

## Si tratta del tecnico Mario Pierri Un grottagliese alla guida del C.T. S. Giorgio

di Matteo Monaco

Dopo la vittoria ai campionati italiani, la squadra sangiorgese del tecnico Mario Pierri è volata in Francia a rappresentare l'Italia al campionato europeo di tennis. I risultati sono sicuramente buoni, anche se alcune situazioni hanno alimentato il rimpianto nella squadra sangiorgese. La squadra di doppio è stata fermata, infatti, solo in semifinale, mentre Fabbiano Thomas è stato eliminato al primo turno, in tre set, dalla testa di serie numero uno. Ha comunque avuto la possibilità di giocare il torneo di consolazione, vincendolo. Parliamo adesso con l'allenatore Mario Pierri del traguardo italiano e delle prospettive future.

**- Quali sono i risultati ottenuti dalla vostra squadra durante la stagione agonistica 2002?**

«I risultati che la squadra under 14 ha ottenuto nella stagione agonistica 2002 sono andati al di là delle più rosee aspettative. Vincere il titolo italiano non capita spesso, so-

prattutto se a vincerlo è stato un piccolo circolo di provincia, qual è il C.T. S. Giorgio, che ha incontrato circoli di grande tradizione. Tutto questo è stato possibile grazie ad una prestazione a dir poco eccellente della squadra, composta da: Cristofaro Alberto (88), Fabbiano Thomas (89), e Piccione Fernando (91)».

**- Un risultato senza dubbio di notevole spessore. Ma qual è stato il percorso effettuato, che vi ha fatto ottenere questi brillanti risultati?**

«Il percorso che la squadra ha fatto per ottenere questi risultati è stato innanzitutto quello di vincere la fase regionale. Questo ci ha permesso di accedere alla fase nazionale, dove al primo turno del tabellone il C.T. S. Giorgio ha battuto il C.T. Polimeri di Reggio Calabria, successivamente il C.T. Cagliari. La semifinale con contro il C.T. Reggi Emilia e la finale contro il C.T. Palermo ci hanno permesso di coronare questo sogno».

**- Nutre delle speranze**

**nei suoi atleti, in modo tale che essi arrivino a livello nazionale o, ancora meglio, internazionale nell'età adulta?**

«Speranze? Sicuramente tante. Il nostro gruppo agonistico, infatti, è formato da cinque ragazzi, di cui tre svolgono attività regionali (il caso di Miccoli Justin, Rizzo Niko e Pierri Alessandra). Mentre Fernando Piccione e Fabbiano Thomas sono già affermati a livello nazionale e internazionale».

**- Come è il rapporto con i suoi atleti?**

«Il rapporto con gli atleti è ottimo, si dedicano con molto entusiasmo durante gli allenamenti, dove si alternano momenti di duro lavoro a momenti di divertimento, quali possono essere le partite in famiglia. C'è soprattutto un ottimo feeling, questo permette loro di vivere in un ambiente sereno».

**- Quali sono le prospettive per il futuro come tecnico e quali quelle per la squadra?**

«Le aspettative di un tecnico sono quelle di avere, un domani, atleti professionisti che pratichino il tennis con molta passione e serenità, raggiungendo il massimo delle loro capacità individuali. Questo sarebbe il giusto riconoscimento del lavoro svolto dal tecnico nel corso della sua professione».

## Prosegue il cammino verso la salvezza Troppi infortuni per la squadra di Fiorino

di Emanuela D'Agostino

Il Grottaglie prosegue il suo cammino in campionato verso l'obiettivo salvezza. A dieci giornate dalla fine del torneo i biancazzurri occupano una posizione di classifica non troppo tranquilla, anche se le ultime prestazioni della squadra lasciano ben sperare per il prossimo futuro. Il tecnico Orlando comunque sin dall'avvio di stagione ha dovuto fare i conti con una rosa ridottissima a causa dei numerosi infortuni che non gli hanno permesso di schierare finora sempre lo stesso "undici", anche se chi è sceso in campo ha dato il massimo per cercare di conquistare quei punti necessari per raggiungere quanto prima la soglia permanenza.

L'inizio del girone di

ritorno dei grottagliesi è stato positivo. Infatti la squadra del presidente Fiorino nelle prime cinque giornate ha messo insieme sette punti, perdendo in terra barese soltanto con il Rutigliano e con il quotato Matera al "D'Amuri". Due sconfitte meno dolorose del previsto che non hanno complicato più di tanto la posizione in classifica e che hanno messo in evidenza un Grottaglie "in palla", ma sfortunato, che non ha assolutamente meritato il risultato maturato sul campo. L'intenzione di capitano Camassa e compagni è ora quella di dare continuità ai risultati, badando magari poco al buon gioco, perché alla fine sono i punti e non i complimenti a permettere di raggiungere l'obiettivo prefissato.

## Taranto: un passo alla volta

di Antonello Fiusco

Il Taranto calcio ha iniziato meglio il girone di ritorno, e attualmente è quartultimo in classifica a due punti dalla salvezza, senza passare dai play-out.

La squadra ionica, grazie anche al proficuo inserimento dei nuovi innesti ed al recupero a tempo pieno di alcuni calciatori, è riuscita a guadagnare cinque punti nelle ultime tre partite e non prende gol dalla gara persa contro il Martina. Intanto la società ha ingaggiato un nuovo calciatore, si tratta di Massimiliano Cappelletti, esperto centrocampista che qualche stagione fa giocava in serie A. Lui predilige prevalentemente la fase offensiva. Tra l'altro nella stagione 2000/2001, con il Palermo in C1, mise a segno la bellezza di 15 reti. Con il suo innesto nell'organico il tecnico jonico potrebbe modificare anche l'assetto base della squadra, arretrando Giorgio Venturi davanti alla difesa, posizione a lui più congeniale.

La squadra di Brini ha dimostrato molti miglioramenti soprattutto nella fase difensiva, ma ha messo in evidenza la pochezza del reparto offensivo che risente della mancanza, a tutto oggi di una prima punta, capace di segnare. È chiaro che ormai a questo punto della stagione bisognerà fare di necessità virtù per ottenere quanto prima la salvezza, possibilmente senza passare dalla insidiosa lotteria dei play-out. Diciamo questo perché, nonostante i 10 nuovi arrivi nel mercato riparatore di gennaio, ancora manca al Taranto un attaccante in grado di garantire concretezza sotto porta, lacuna che si trascina ormai da troppo tempo, dopo la cessione di Christian Riganò avvenuta la scorsa estate.

## Il macht a cura della palestra Dojo Funakoshi Titolo europeo di Kick boxing "light contact"

Grottaglie ospiterà una delle più importanti manifestazioni internazionali delle arti marziali: la finale del titolo europeo di kick boxing "light contact". La sfida vedrà lo scontro fra il grottagliese Nicola Carlucci, vice campione del mondo dilettanti di "light contact", e James Boyland, campione europeo professionisti della specialità. Il match è presentato dall'associazione sportiva Dojo Funakoshi dove si allena tuttora Nicola Carlucci.

La palestra, oltre che da Nicola Carlucci, è gestita da Tommaso Carlucci che si occupa di molte attività all'interno di essa. Qui, infatti, si svolgono moltissime attività, a partire dal karate, fino ad arrivare all'aerobica. Il karate, disciplina nata nel 540 a.C. ad opera di Daimura Daishi, un monaco buddista indiano che inventò una serie di movimenti basti su quelli naturali degli animali, si divide, sommariamente, in quattro categorie: il karate tradizionale, che è alla base di tutte le altre categorie e non prevede alcun contatto fisico. Il karate "contact" o "semi-contact" prevede l'uso di protezioni particolari e permette di portare a segno i colpi, ma impone lo stop subito dopo il contatto. Il karate "light contact" non prevede il contatto pieno (solo l'80%) e il K.O., però l'azione viene lasciata continuare anche dopo

sono la "fitbox" (il boxare con i sacchi), l'"aereo kick boxing" (l'aerobica combinata con le simulazioni di kick boxing) e soprattutto la "Capoeira". Questa disciplina, pressoché sconosciuta, trae le sue origini nel Brasile del XVII secolo, ed era praticata dagli schiavi che la vivevano come unica possibilità di espressione. Agli inizi era molto violenta (al termine della danza, spesso, ci scappava il morto) ma, con il passare degli anni, la violenza venne sostituita con movimenti meno aggressivi. Oggi la "Capoeira" ha mantenuto solo il suo valore rituale ed è diventato uno sport a tutti gli effetti.

Gli orari della palestra del lunedì, mercoledì e venerdì sono: 8:00-12:00 e 15:00-17:00 aerobica; 18:00-19:30 karate per ragazzi dai sei ai tredici anni; 19:30-21:30 "semi contact"; 21:30-23:00 "light" e "full contact".

Il martedì e il giovedì: 15:00-18:00 ginnastica anaerobica; 18:00-19:00 ginnastica aerobica per ragazzi dai sei ai dodici anni; 19:00-20:00 ginnastica aerobica per adulti; 20:00-21:00 "fitbox".

Il sabato è dedicato alla "Capoeira".

M. Mon.



## VIA CRISPI

Mensile di attualità informazione e cultura

Editore: Associazione Culturale "Quinto Ennio"  
Direttore Responsabile: Salvatore Savoia  
Collaboratori: Antonio Campanella, Gianpaolo Cassese, Emanuela D'Agostino, Irene D'Alò, Ciro De Roma, Antonello Fiusco, Elio Francescone, Maria Rosaria Lenti, Vincenzo Lupo, Lucia Magazzino, Ciro Marsiglia, Roberta Micera, Matteo Monaco, Floriano Motelese, Rosario Quaranta, Pietro Rossi, Giulia Scandone  
Grafica e impaginazione: Massimiliano Germinario  
Foto: Gianfranco Sion  
Amministrazione, direzione, redazione: via Mad. di Pompei, 312 - 74023 Grottaglie - Info: 348/7393906 - Fax 0995 635 988 e-mail: info@viacrispi.it  
Reg. del Tribunale di Taranto: 599/02  
Stampa: Tip. Desi - via Plateja - Taranto  
La collaborazione a questo giornale è gratuita.

**ARRIVEDERCI AL  
23 MARZO**

**ALIMENTARI CHISENA**  
P.zza Mercato - via Campitelli  
GROTTAGLIE (TA)